



PROVINCIA DI AREZZO

Settore Istruzione

Servizio Programmazione Rete Scolastica

DIRIGENTE: Dott.ssa Roberta Gallorini

Piazza della Libertà, 3 - 52100 Arezzo

PEC: provincia.arezzo@postacert.toscana.it

Tel. 0575/392266

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'acquisto di n. 678 dispositivi di sanificazione dell'aria da destinare ai locali degli Istituti scolastici di competenza della Provincia di Arezzo.

CIG: 858098225C

Gara ANAC n. 8005752

CPV: 39330000-4

INDICE

- 1. PREMESSE**
 - 1.1 Procedura di Gara Telematica
- 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**
 - 2.1 Documentazione di Gara
 - 2.2 Chiarimenti
 - 2.3 Comunicazioni
- 3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DELLA FORNITURA**
- 4. TERMINI DI CONSEGNA E PENALI**
- 5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
- 6. REQUISITI GENERALI**
- 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA**
 - 7.1 Requisiti di idoneità
 - 7.2 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e GEIE
 - 7.3 Indicazioni per i consorzi stabili
- 8. SUBAPPALTO**
- 9. GARANZIA PROVVISORIA**
- 10. SOPRALLUOGO**
- 11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**
- 12. CONTROLLI AVCPASS - PASSOE**
- 13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELLE OFFERTE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**
- 14. RIEPILOGO DEI DOCUMENTI CHE IL CONCORRENTE DEVE INSERIRE SU START**
- 15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
 - 15.1 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica
 - 15.2 Criteri di valutazione dell'Offerta Economica
- 16. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE - CONGRUITA' DELLE OFFERTE**
- 17. COMMISSIONE GIUDICATRICE**
- 18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA**
- 19. SOCCORSO ISTRUTTORIO**
- 20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**
- 21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

22.1 Finalità del trattamento

22.2 Modalità del trattamento dei dati

22.3 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

22.4 Diritti del concorrente interessato

22.5 Titolare, Responsabile e incaricati del trattamento dei dati

22.6 Periodo di conservazione dei dati

22.7 Natura del conferimento

22.8 Dati sensibili e giudiziari

1. PREMESSE

Il presente Disciplinare è volto a regolamentare le modalità di partecipazione alla gara per l'acquisto di n. 678 dispositivi di sanificazione dell'aria da destinare ai locali degli Istituti scolastici di competenza della Provincia di Arezzo.

CIG: 858098225C

Stazione appaltante: Provincia di Arezzo – Piazza della Libertà n. 3, Arezzo; sito internet www.provincia.aretto.it; PEC protocollo.provar@postacert.toscana.it

Il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo, per semplicità, anche soltanto "Codice") - è la Dott.ssa Roberta Gallorini, Dirigente del Settore Istruzione della Provincia di Arezzo.

Termine di scadenza per la ricezione delle offerte: ore 12:00 del 27.01.2021

Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 1924 del 30.12.2020 del Servizio Programmazione Rete scolastica

1.1. Procedura di Gara Telematica

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, su piattaforma telematica START, e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95, comma 3, lett. b) e 157 del Codice.

La disciplina per lo svolgimento con modalità telematica delle procedure di gara è contenuta nel presente disciplinare, nel D.P.G.R. 24.12.2009, n. 79/R recante il Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, di cui al Capo VI della Legge Regionale n. 38/2007 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità dei lavori) e nelle Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana Giunta Regionale Start GR approvate con Decreto Dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>, nella sezione Normativa.

Istruzioni dettagliate su come effettuare la procedura di registrazione su START, ai fini della partecipazione alla gara, sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al n. 055-6560174 o, preferibilmente, con email al seguente indirizzo start.sa@pamercato.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documentazione di Gara

La Documentazione di Gara comprende:

- 1) Bando di Gara;
- 2) Disciplinare di Gara;
- 3) DGUE - Documento di Gara Unico Europeo in formato editabile;
- 4) Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica;
- 5) Capitolato tecnico.
- 6) Elenco degli Istituti.

La documentazione di Gara (1, 2, 3, 4, 5 e 6) può essere scaricata dal sito: <https://start.toscana.it>.

2.2. Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto dovranno essere formulate esclusivamente attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>. Attraverso lo stesso mezzo, l'Amministrazione provvederà a fornire le risposte. L'Amministrazione garantisce una risposta esclusivamente alle richieste di chiarimenti che perverranno all'Amministrazione **almeno 3 (tre) giorni prima della data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.**

Le risposte saranno visibili a tutti gli operatori economici che intendono partecipare alla gara.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Si precisa che l'Amministrazione NON darà risposta alle richieste di chiarimenti degli operatori economici inerenti alle modalità di funzionamento della piattaforma START, ma fornirà chiarimenti in merito alla documentazione di gara.

2.3. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area riservata, denominata "Comunicazioni", accessibile dal concorrente previa sua identificazione sulla piattaforma Start.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online START utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come spam dal proprio sistema di posta elettronica.

L'Amministrazione utilizzerà per le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice l'indirizzo PEC che il concorrente avrà fornito in sede di presentazione dell'offerta o, in mancanza di esplicita indicazione, quello che sarà acquisito d'ufficio presso la competente CCIAA. Laddove il concorrente che partecipa alla gara abbia sede in un Paese terzo, che non utilizza la PEC per le comunicazioni ufficiali, e, pertanto, intenda ricevere le comunicazioni di cui all'art. 76, sopra citato, con un mezzo diverso, è tenuto a comunicarlo.

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti del proprio indirizzo PEC. In assenza di tale comunicazione, l'Amministrazione e il Gestore non saranno responsabili della mancata ricezione delle comunicazioni medesime.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

Gli esiti della procedura d'appalto (nomina del vincitore, graduatoria delle offerte, soglia d'anomalia, ecc..) saranno, altresì, pubblicati sul sito internet della Provincia (nella sezione "Profilo del Committente"), nonché nelle altre forme previste dalla normativa vigente.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha ad oggetto l'acquisto di n. 678 dispositivi di sanificazione dell'aria da destinare ai locali degli Istituti scolastici di competenza della Provincia di Arezzo.

I contenuti della fornitura oggetto dell'appalto sono meglio specificati nel Capitolato tecnico.

In ogni caso, per comodità, si riportano di seguito le caratteristiche che i dispositivi dovranno possedere, così come indicate all'art. 2 del Capitolato tecnico:

- il processo di sanificazione può avvenire con tecnologia basata su una cella di flusso illuminata internamente da una sorgente **UV-C** con lunghezza d'onda calibrata a 254 nm attraverso la quale viene forzata la circolazione dell'aria che ne fuoriesce sanificata a camera chiusa per impedire il contatto diretto delle persone con i raggi UV-C o con tecnologia **FOTOCATALITICA** per la purificazione di ambienti chiusi

sfruttando l'attivazione tramite luce visibile (quindi non tramite luce ultravioletta UV) di filtri speciali che agiscono attraverso la formazione di specie reattive di alto potere ossidante aggredendo microorganismi ed inquinanti e rilasciando l'aria depurata;

- l'aria che fuoriesce dai dispositivi deve essere totalmente assente di Ozono o di altre sostanze attive come ROS (ozono, perossido, radicali e ioni) permettendo il funzionamento del dispositivo in presenza costante di persone;
- funzionamento di sanificazione 24 ore al giorno;
- rumorosità max 45 dB (A) ad 1 metro di distanza;
- alimentazione elettrica 230 V+/-10% Hz 50 con cavo lunghezza 2 metri provvisto di spina elettrica;
- corpo in acciaio verniciato o policarbonato;
- portata di sanificazione non inferiore a 30 mc/h;
- potenza elettrica assorbita non superiore a 200 watt;
- durata lampada in H24 almeno 12 mesi;
- grado di protezione minimo IP44;
- kit installazione supporto a parete e a pavimento in acciaio verniciato del colore del sanificatore, compreso di viti.

Per altro, il prodotto deve possedere le certificazioni di legge con la documentazione dei test effettuati presso laboratori accreditati UNI CEI EN ISO/EC 17025:2018 dimostrando l'efficacia del dispositivo su un'ampia gamma di batteri, virus, altri microorganismi compreso il Covid-19, come prescritto dalla norma ISO con una percentuale di oltre il 99%, testato secondo i requisiti della norma ISO 15714:2019 e conforme alla norma IEC 60335-2-65 relativa ai purificatori d'aria e alla sicurezza dell'emissione di radiazioni UV-C.

Il mancato possesso delle caratteristiche e dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara dell'operatore economico. Il possesso delle dette caratteristiche e requisiti dovrà essere dichiarato nella Relazione illustrativa che il partecipante è tenuto ad inserire nella busta telematica denominata "Offerta Tecnica".

I costi relativi alla sicurezza inerenti la fornitura oggetto del presente appalto sono pari a zero, considerato che per la fornitura non si ravvisano rischi di interferenza.

L'importo del corrispettivo per la fornitura posto a base d'asta è pari ad **Euro 208.824,00 (IVA esclusa)** ed è stato calcolato moltiplicando il prezzo unitario presunto di **Euro 308,00 (IVA esclusa)** per il numero complessivo di dispositivi occorrenti, cioè a dire 678.

L'importo, da determinarsi applicando il ribasso offerto in sede di gara all'importo come sopra determinato, si intende fisso ed invariabile ed è comprensivo delle spese di consegna; non sarà, pertanto, riconosciuta alcuna maggiorazione/integrazione dell'importo del corrispettivo in casi di aumento di costi dei quali l'aggiudicatario non abbia tenuto conto in sede di offerta.

L'importo della fornitura per un totale complessivo di Euro 254.765,28 (IVA inclusa) è finanziato con fondi della Provincia.

Il corrispettivo per la fornitura (nella misura dell'80% a completamento della fornitura medesima e del residuo 20% a collaudo avvenuto) sarà versato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previa verifica della regolarità contributiva e fiscale del Fornitore e acquisizione del visto del Responsabile del Servizio che attesti la regolarità della fornitura.

4. TERMINI DI CONSEGNA E PENALI

I dispositivi dovranno essere consegnati, a cura del fornitore, previo preavviso alla Stazione Appaltante e in orari concordati nel termine indicato in offerta, che dovrà essere espresso in giorni naturali e consecutivi (comprensivo, quindi, anche dei giorni festivi).

Il detto termine, da intendersi come tassativo ed indifferibile, decorre dal giorno in cui, divenuto efficace il contratto, il Responsabile del procedimento autorizza l'operatore economico risultato aggiudicatario a dare avvio all'esecuzione

della fornitura, salvo che l'Amministrazione non si avvalga della facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione dello stesso, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice di contratti pubblici.

Si precisa che:

a) è facoltà dell'Affidatario, ai sensi dell'art. 107 del Codice, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso, il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito Verbale sottoscritto dall'Affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione, è redatto analogo Verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto;

b) la sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti;

c) in relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine stabilito per la consegna dei dispositivi verrà applicata una penale dell'uno per mille dell'importo contrattuale fino al giorno della consegna dei dispositivi conformi. Qualora l'importo complessivo delle penali superasse il 10% del corrispettivo, la Stazione appaltante avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Nel caso in cui, in sede di verifica, vengano riscontrate difformità delle caratteristiche tecniche e di prestazioni del prodotto, rispetto a quelle contenute nel capitolato d'appalto e nella relazione tecnica presentata in sede di offerta dall'operatore economico, l'appaltatore dovrà modificare, a propria cura e spese, tutti i dispositivi forniti (valutati non conformi) per renderli conformi e sottoporli ad un nuovo collaudo entro e non oltre quindici giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di cui al successivo capoverso. In ogni caso, verrà comunque applicata una penale per ogni giorno naturale di ritardo dell'uno per mille del valore complessivo dei dispositivi restituiti. Ove la riconsegna avvenga oltre il quindicesimo giorno dall'esito del collaudo negativo, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto per fatto e colpa dell'appaltatore, che sarà tenuto, quindi, a versare una penale del 10% del valore globale della fornitura, fatti salvi i maggiori danni. In tale evenienza, si farà ricorso all'interpello dei fornitori seguenti in graduatoria ed affidamento. La somma delle penali non potrà comunque superare il 10% del corrispettivo pattuito.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra citate verranno contestati per iscritto tramite pec al fornitore che dovrà comunicare le proprie deduzioni, per iscritto, entro il termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili da parte della Stazione appaltante ovvero le stesse non siano giunte nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura di gara in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente Gara in forma singola o associata, **secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice**, purché in possesso dei requisiti prescritti nei successivi punti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

E' vietato ai concorrenti di partecipare alla Gara in più di un raggruppamento temporaneo, di un consorzio ordinario di concorrenti, o di un GEIE.

E' vietato al concorrente, che partecipa alla Gara in raggruppamento, GEIE o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi, di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente Gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla Gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in Gara la consorziata esecutrice.

Ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Saranno **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Saranno, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 *ter*, del D.Lgs. n. 165/2001.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del Codice, l'esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo di legge va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'[articolo 179, comma 7, del codice penale](#) ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere inseriti nella Banca dati AVCPASS di ANAC in conformità alla Deliberazione ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti *[ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13, del Codice, le Stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPASS istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti]*.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti speciali di seguito previsti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

7.1. Requisiti di idoneità

Per poter partecipare alla Gara è richiesto il seguente requisito:

a) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di Gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta l'iscrizione al registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti di cui sopra la Stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in una delle forme associate di cui all'art. 45 del Codice, devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di cui al **punto 7.1, lett. a)** deve essere posseduto da ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE.

7.3. Indicazioni per i consorzi stabili

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di cui al **punto 7.1, lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate esecutrici.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei termini di legge.

Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

9. GARANZIA PROVVISORIA

Trattandosi di procedura aperta, non rientrante nel perimetro di operatività dell'art. 1, comma 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, in applicazione dell'art. 93 del Codice, è prevista la costituzione della garanzia provvisoria per la partecipazione alla presente gara, nonché l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice.

La garanzia provvisoria è di **Euro 4.176,48 (quattromilacentosettantasei/48)** pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del D.Lgs. [21 novembre 2007](#), n. 231, in contanti, con assegno circolare a favore della Provincia di Arezzo, con bonifico sul Conto di Tesoreria della Provincia di Arezzo presso UBI Banca n. IT 89A031111410000000010098;

La scansione della quietanza di quanto indicato al punto b) deve essere inserita nella piattaforma START, come allegato alla domanda di partecipazione a gara.

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice agli schemi tipo di cui al D.M. [19 gennaio 2018](#), n. 31.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/>

Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, sia bancaria che assicurativa, dovrà essere conforme allo **schema tipo approvato con D.M. 31/2018 del M.I.T.**

L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dell'impegno del fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia definitiva. Tale disposizione non si applica alle imprese di cui al comma 8 dell'art. 93 del Codice.

Detto impegno può essere contenuto nella fideiussione o in un documento separato da allegare all'istanza di partecipazione alla gara.

Il documento di impegno dovrà essere presentato in formato elettronico e firmato digitalmente.

Le Fidejussioni bancarie o assicurative possono essere presentate in una delle seguenti forme:

a) in formato nativo digitale firmato digitalmente da un legale rappresentante del fidejussore e dal contraente garante;

b) in formato analogico con firma grafica, scansionato e firmato digitalmente da un legale rappresentante del fidejussore e dal contraente garante.

Dovrà inoltre essere allegata autocertificazione, redatta in una delle predette forme, con la quale il firmatario della fidejussione dichiara di avere i poteri necessari per poter impegnare il garante nei confronti della stazione appaltante e riporta gli estremi dell'atto con il quale gli sono stati conferiti.

L'autocertificazione dovrà essere firmata digitalmente e corredata della copia scannerizzata del documento di identità del firmatario.

In caso di partecipazione alla gara in forma di RTI o Consorzi ordinari non ancora costituiti, la garanzia dovrà essere intestata a tutti coloro che vi partecipano.

In caso di partecipazione alla gara in forma di RTI o Consorzi ordinari già costituiti, la garanzia potrà essere intestata alla sola mandataria, in proprio ed in nome del RTI o Consorzio.

Il concorrente può prestare la garanzia per un importo ridotto nei casi previsti dall'art. 93, comma 7 del Codice. In tal caso il concorrente deve dichiarare, in sede di offerta, il possesso delle certificazioni di qualità che danno diritto alle riduzioni in argomento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. **Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).**

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la garanzia verrà svincolata contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione.

10. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta NON è prevista alcuna visita dei luoghi.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Salvo proroga dell'esenzione, il contributo da pagare a titolo di contributo ANAC è pari ad euro 20,00 (venti).

Il pagamento dovrà essere effettuato con le modalità indicate dall'ANAC nel proprio sito internet. La ricevuta di pagamento dovrà essere scannerizzata ed allegata all'istanza di partecipazione alla gara. In caso di mancata allegazione della ricevuta si procederà a richiederla tramite soccorso istruttorio. **Non è comunque ammesso il pagamento in data successiva alla scadenza del termine di gara. Ne deriva che la mancata prova del pagamento entro tale data comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.**

12. CONTROLLI AVCPASS – PASSOE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 216, comma 13, del Codice, fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui all'art 81, comma 2, la documentazione a comprova dei requisiti di partecipazione alla gara sarà acquisita, ove possibile, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita da ANAC, tramite il sistema AVCPASS.

L'operatore economico, a tal fine, effettua la registrazione al servizio AVCPASS e, individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PassOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella documentazione amministrativa, così come previsto al successivo punto 13 al sub-punto A.5).

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELLE OFFERTE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per partecipare alla presente procedura dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di che trattasi, entro e non oltre il termine del giorno **27.01.2021 alle ore 12:00**, la seguente documentazione:

A) BUSTA TELEMATICA "DOCUMENTI AMMINISTRATIVI" di cui ai successivi punti (e relativi sub-punti) **A.1), A.1.bis), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8)**;

B) BUSTA TELEMATICA "OFFERTA TECNICA";

C) BUSTA TELEMATICA "OFFERTA ECONOMICA".

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, dovrà essere prodotta la documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e il testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

A.1) "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

La domanda di partecipazione - soggetta all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 - da pagarsi nel modo indicato al sub-punto n. A.6) del presente paragrafo - è generata dal sistema telematico con le modalità indicate nel presente Disciplinare e contiene le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma con la quale partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Il concorrente dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” della Stazione appaltante, consultabile nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della stessa e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e a far osservare gli obblighi di condotta di cui sopra precedentemente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto, al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando, nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato.

Per presentare domanda di partecipazione, il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato al paragrafo 1.1. del presente disciplinare, dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **scegliere** la funzione “Presenta offerta”;
- **completare**:
 - Il passo 1 “Definisci forma di partecipazione” ed eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell’Indirizzario fornitori cliccando su “Modifica”;
 - Il passo 2 “Gestione della documentazione - amministrativa” e, da qui, cliccare sul tasto “crea” per compilare il form “*Domanda di partecipazione*”;
- **scaricare** sul proprio pc il documento “*domanda di partecipazione - nome impresa*” generato dal sistema;
- **firmare digitalmente** il documento “*domanda di partecipazione - nome impresa*” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute;
- **inserire** nel sistema il documento “*domanda di partecipazione – nome impresa*” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

Nel caso di firma a cura del procuratore, se tale qualifica risulta, con espressa indicazione dei poteri rappresentativi ad esso conferiti, dalla visura camerale del concorrente, è sufficiente indicare nella domanda e nel DGUE gli estremi della procura, precisando che tali dati sono riportati nel certificato camerale. Altrimenti, sarà necessario allegare la procura, in copia conforme all’originale, nell’apposito spazio previsto su START per l’inserimento degli allegati a corredo della domanda di partecipazione.

L’operatore economico deve indicare, nel Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”, i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono (oppure di tutti i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara) le cariche di cui all’art. 80, comma 3, del Codice e, segnatamente,:

- in caso di impresa individuale, del titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo, dei soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice, dei soci accomandatari e del direttore tecnico;
- in caso di altri tipi di società o consorzio, dei membri del consiglio di amministrazione, ai quali sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, **membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza** o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, **di direzione o di controllo**, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi.

Partecipazione alle gara in forma di R.T.I.

In caso di partecipazione di RTI, non ancora costituita, la mandataria deve generare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, la corrispondente "domanda di partecipazione".

La mandataria genera la "domanda di partecipazione" recuperando le informazioni, precedentemente inserite dal membro stesso, nell'Indirizzario fornitori; di conseguenza, ciascun membro dell'operatore riunito deve iscriversi all'Indirizzario fornitori.

La mandataria è tenuta a verificare la completezza e l'esattezza delle informazioni contenute nei pdf "domanda di partecipazione" di ciascun membro; eventuali modifiche e/o integrazioni alle informazioni contenute nella domanda di partecipazione possono essere effettuate solo dal membro stesso utilizzando la funzione "Modifica anagrafica" presente nella *home page*:

- per ogni membro dell'operatore riunito dovrà essere specificata, al passo 2 della procedura di presentazione dell'offerta, la quota percentuale di apporto dei requisiti di qualificazione, le parti di prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da ogni membro dell'operatore riunito, le quote percentuali di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto, per ogni singolo membro;
- ognuno dei membri dell'Operatore riunito dovrà firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema e ad esso riferito.

La suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale mandatario e abilitato ad operare sul sistema START.

La domanda deve contenere l'impegno a costituire il R.T.I. in caso di aggiudicazione dell'appalto.

A.1 bis) ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI/GEIE.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., **già costituiti**, deve essere prodotto ed inserito nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START, l'**ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI/GEIE, rilasciato dal Notaio**, redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del Codice, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

A.2) DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO)

Dato atto di quanto previsto dall'art. 85 del Codice in materia di documento di gara unico europeo (DGUE), si allega alla documentazione di gara il DGUE, nella versione coerente alla normativa nazionale di cui al D.Lgs. n. 50/2016 - come da ultimo integrato e modificato dal D.L. n. 32/2019, convertito nella Legge n. 55/2019 - e alle Linee Guida per la compilazione del modello di formulario di cui al D.M. del M.I.T. 18.07.2016, n. 3, pubblicate in G.U. n. 174 del 27.7.2016, e consistente in un'autodichiarazione con cui l'operatore economico attesta la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente Disciplinare per partecipare alla gara.

Si precisa che nella Parte II del DGUE contenente "Informazioni sull'operatore economico", le informazioni da riportare nella Sez. B) (Informazioni sui Rappresentanti dell'operatore economico) devono essere riferite a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice, vale a dire: al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; ai soci o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai soci accomandatari o al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, ai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, al direttore tecnico o al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente

la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Tale documento, firmato digitalmente a cura del legale rappresentante di ciascun soggetto ed inserito nel sistema START nell'apposito spazio previsto, **deve essere compilato a cura dei seguenti soggetti**

- concorrente partecipante come impresa singola;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

A.3) DOCUMENTI DA INSERIRE IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZIO di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, che non esegua direttamente le prestazioni oggetto dell'appalto. Questi deve indicare nel proprio DGUE la denominazione della consorziata esecutrice.

In tal caso, il Consorzio deve allegare il proprio **DGUE ed il DGUE dei consorziati**, compilati e firmati digitalmente dal titolare o legale rappresentante del Consorzio e delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre.

A.4) DOCUMENTI DA INSERIRE nei CASI DI CUI ALL' 110 del CODICE.

Ai sensi di quanto previsto dall'art 110, comma 4, del Codice, sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici che hanno presentato ricorso per l'ammissione a concordato preventivo, su autorizzazione del Tribunale, prima del decreto di ammissione a concordato, e del Giudice delegato, successivamente a tale decreto.

Nel primo caso, il concorrente dovrà ricorrere all'avvalimento di altro operatore economico, ed allegare, pertanto, all'istanza di partecipazione, i documenti previsti per legge.

Dopo l'ammissione al concordato non è richiesto l'avvalimento per partecipare alla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6, del R.D. n. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata.

L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del Form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

A.5) IL PASSOE.

L'operatore economico dovrà inserire a sistema, nell'apposito spazio, il "**PassOE**" rilasciato dal servizio AVCPASS, contenente anche le eventuali indicazioni dei subappaltatori e delle imprese ausiliarie. Questi ultimi dovranno essere classificati come "Mandante in RTI". Il partecipante dovrà generare il PassOE con il ruolo di "Mandatario in RTI".

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., il documento deve contenere l'elenco di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, il consorzio ordinario di concorrenti, GEIE e inserito a sistema dalla mandatario.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, il documento deve essere prodotto dal Consorzio e deve contenere, in ipotesi, anche l'indicazione della consorziata che dovrà eseguire i lavori. Anche in tal caso, si segue la procedura di cui sopra.

A.6) Mod. F23 per l'assolvimento dell'IMPOSTA DI BOLLO.

L'assolvimento della imposta di bollo sulla domanda di partecipazione alla gara e sull'offerta economica, pari ad euro 16,00 per ciascuno di tali documenti, e quindi per un totale di **Euro 32,00**, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del Modello F23, scaricabile dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della Stazione appaltante;
- del codice ufficio o ente (TZD);
- del codice tributo (456T);
- della causale del pagamento (Imposta di bollo procedura aperta con CIG: 858098225C).

Nel caso di partecipazione in forma associata l'imposta di bollo è assolta dalla mandataria.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà inserire sul sistema telematico, nell'apposito spazio "Modello F23", copia informatica del Modello F23 regolarmente quietanzato.

A.7) COPIA/E FOTOSTATICA/HE DEL DOCUMENTO/I D'IDENTITÀ DEL/I SOTTOSCRITTORE/I.

A.8) COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DELLA PROCURA (IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE DEL PROCURATORE) oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura medesima.

B) BUSTA TELEMATICA "OFFERTA TECNICA"

L'Offerta tecnica relativa a ciascun operatore economico deve essere caricata sulla piattaforma telematica.

Il concorrente deve, a pena di esclusione dalla gara, far pervenire alla Stazione appaltante, mediante inserimento nella busta digitale "B" la seguente documentazione:

- relazione illustrativa (allegando la scheda tecnica delle caratteristiche del prodotto) specificando la portata massima di sanificazione in 1 ora in mc/h, la rumorosità in dB(A), le modalità di garanzia e manutenzione, dovrà allegare le eventuali certificazioni e indicare il tempo di consegna dalla lettera di comunicazione dell'avvio di esecuzione della fornitura. Il tempo di consegna dovrà essere espresso in giorni naturali e consecutivi (comprensivo, quindi, anche dei giorni festivi).

Unitamente alla presentazione dell'Offerta tecnica, ciascun partecipante potrà segnalare alla Stazione appaltante, mediante apposita dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali.

DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA

Tale dichiarazione deve essere resa tramite il **modello** disponibile in documentazione di gara. Il documento deve essere compilato nelle parti a cura dei seguenti soggetti:

- concorrente partecipante come impresa singola;

- ogni componente del RTI;

e firmato digitalmente a cura del legale rappresentante di ciascun soggetto ed infine inserito nel sistema START nell'apposito spazio "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica".

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

In caso di segreti tecnici o commerciali, esso deve rilasciare motivata e comprovata dichiarazione ed indicare le parti dell'offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali allegando:

- documentazione a comprova delle motivazioni indicate;
- apposita versione della documentazione in formato digitale pdf da caricare nella busta della documentazione tecnica ove risultino oscurate le parti ritenute non divulgabili.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 53, comma 6, del Codice - nelle ipotesi di cui al comma 5, lett. a) della richiamata disposizione - il diritto di accesso su tali informazioni è, comunque, consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

La Stazione appaltante comunque si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

Ai sensi dell'art. 53 del Codice, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, **secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente medesimo**, segreti tecnici o commerciali. Si precisa che l'Amministrazione consentirà l'accesso anche alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, che costituiscono segreti tecnici o commerciali, quando questi non risultino sufficientemente motivati e comprovati nella dichiarazione, nonché quando tale dichiarazione manchi. È comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

C) BUSTA TELEMATICA "OFFERTA ECONOMICA"

L'offerta economica viene fatta utilizzando il documento generato sulla piattaforma START che dovrà essere scaricato, compilato, firmato digitalmente e caricato nuovamente su START.

L'offerta economica è data dal ribasso percentuale offerto sul prezzo a base d'asta di Euro 208.824,00 (IVA esclusa).

Si evidenzia che, all'interno dell'offerta economica, il ribasso percentuale deve essere espresso in cifre, mediante un numero di decimali pari a 2. In caso di ribassi percentuali espressi mediante un numero inferiore di decimali, per i decimali mancanti il sistema telematico automaticamente inserirà il valore "zero" tante volte quanti sono i decimali mancanti rispetto al numero stabilito.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dagli stessi soggetti che hanno sottoscritto l'istanza di partecipazione alla gara. Sono inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta.

14. RIEPILOGO DEI DOCUMENTI CHE IL CONCORRENTE DEVE INSERIRE SU START

1. Domanda di partecipazione generata dalla piattaforma START (obbligatoria);

2. Documento/i identità del/i sottoscrittore/i, scannerizzati (obbligatori);
3. Procura generale o speciale, scannerizzate, in caso di sottoscrizione della domanda da parte di un procuratore generale o speciale (eventuale);
4. DGUE del concorrente, degli eventuali concorrenti in R.T.I., dei consorzi ed eventuali consorziate, delle ausiliarie e dei subappaltatori nel caso in cui siano stati nominativamente indicati nella domanda di partecipazione (obbligatori);
5. Atti costitutivi di R.T.I. o Consorzi (eventuali);
6. PASSOE (obbligatorio);
7. Copia scannerizzata MOD. F23 (obbligatorio);
8. Ricevuta di pagamento del contributo in favore di ANAC (obbligatorio);
9. Garanzia Provvisoria (obbligatoria);
10. Impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia definitiva, se questo impegno non è stato assunto espressamente da chi ha rilasciato la garanzia provvisoria (obbligatoria).

Si raccomanda, infine, di compilare l'offerta tecnica (obbligatoria), l'eventuale dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica, e l'offerta economica (obbligatoria) ed inserirle nella piattaforma, secondo le modalità meglio precisate al punto 13 lettera B) e lettera C).

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

I punteggi massimi attribuibili dalla Commissione Giudicatrice saranno i seguenti:

OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata sommando il punteggio conseguito da ciascun operatore in sede di valutazione dell'offerta tecnica (riparametrizzata) a quello conseguito in sede di offerta economica.

Nel caso di offerte con uguale punteggio, sarà considerata economicamente più vantaggiosa quella che presenti il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica.

Qualora anche i punteggi relativi all'offerta tecnica dovessero essere uguali, l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata tramite sorteggio.

Si precisa che l'offerta (sia tecnica sia economica) presentata dal concorrente aggiudicatario diventerà parte integrante e sostanziale del contratto.

15.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

A	Caratteristiche qualitative del prodotto: PORTATA MASSIMA DI SANIFICAZIONE mc/h	50
B	Caratteristiche qualitative del prodotto: RUMOROSITA'	10
C	Caratteristiche della fornitura: TEMPISTICA DI FORNITURA	10

Criterio A

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
<i>Eccellente</i>	<i>1</i>	<i>Portata di sanificazione superiore o uguale a 150 mc/h</i>
<i>Ottimo</i>	<i>0,80</i>	<i>Portata di sanificazione da 70 – 149 mc/h</i>
<i>Buono</i>	<i>0,60</i>	<i>Portata di sanificazione da 31 – 69 mc/h</i>
<i>Discreto</i>	<i>0,30</i>	<i>Portata di sanificazione inferiore o uguale a 30 mc/h</i>

Criterio B

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
<i>Eccellente</i>	<i>1</i>	<i>Rumore ad 1 m di distanza fino a 36 dB(A)</i>
<i>Ottimo</i>	<i>0,80</i>	<i>Rumore ad 1 m di distanza da 37 a 40 dB(A)</i>
<i>Buono</i>	<i>0,50</i>	<i>Rumore ad 1 m di distanza da 41 a 42 dB(A)</i>
<i>Discreto</i>	<i>0,10</i>	<i>Rumore ad 1 m di distanza da 43 a 45 dB(A)</i>

Criterio C

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
<i>Eccellente</i>	<i>1</i>	<i>Consegna inferiore o uguale a 30 giorni</i>
<i>Ottimo</i>	<i>0,80</i>	<i>Consegna da 31 a 40 giorni</i>
<i>Buono</i>	<i>0,50</i>	<i>Consegna da 41 a 60 giorni</i>
<i>Discreto</i>	<i>0,10</i>	<i>Consegna oltre i 60 giorni</i>

I punteggi ottenuti dai vari componenti nell'offerta tecnica nel suo complesso (A + B + C) verranno riparametrizzati al valore massimo pari a 70.

Si fa presente che per quanto riguarda la soglia di anomalia, la stessa verrà calcolata sul punteggio dei concorrenti prima della riparametrizzazione.

I punteggi relativi agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica sono attribuiti applicando il metodo "**aggregativo compensatore**" di cui alla parte VI. - punto 1. delle Linee Guida ANAC n. 2 di attuazione del Codice dal titolo "Offerta economicamente più vantaggiosa", con il ricorso alla seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale degli elementi di valutazione

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

15.2. Criteri di valutazione dell'offerta economica.

Il punteggio da attribuirsi all'offerta economica (**MAX = 30 PUNTI**) sarà determinato tramite applicazione della seguente formula:

$$V_{ai} = R_i / R_{max}$$

dove:

V_{ai} = coefficiente della fornitura attribuito al concorrente i-esimo (compreso tra uno e zero)

R_i = ribasso offerto del concorrente i-esimo sul valore a base d'asta del singolo sanificatore

R_{max} = ribasso massimo tra quelli offerti dai concorrenti

I coefficienti **V_{ai}**, come sopra determinati, sono moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile all'elemento dell'offerta economica.

16. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE – CONGRUITA' DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 del Codice, e, comunque, in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame dei chiarimenti forniti dai concorrenti, risultino, nel complesso, inaffidabili.

N.B.: si verificherà la sussistenza della casistica di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, con riferimento ai punteggi realmente ottenuti dai concorrenti e non con riguardo a quelli riparametrizzati.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della Gara o, comunque, in materia di appalti. In Capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione appaltante. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee Guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Stazione appaltante pubblica, sul Profilo di Committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice ed i "curricula" dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta di gara è fissata per il giorno 28.01.2021 alle ore 8:30 e si terrà presso la Sede della Provincia di Arezzo, sita in Arezzo, Piazza della Libertà n. 3. Alla stessa potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei soggetti concorrenti o loro delegati, muniti di delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione sarà ammessa come semplice uditore.

La procedura di gara si articolerà nelle seguenti sessioni:

- a) sessione di ammissione dei concorrenti;**
- b) sessione di valutazione dell'offerta tecnica ed attribuzione dei relativi punteggi;**
- c) sessione di apertura dell'offerta economica.**

a) Ammissione dei concorrenti

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare le buste pervenute sulla piattaforma START.

Successivamente procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio.

In quest'ultimo caso, la procedura di ammissione dei concorrenti verrà sospesa fino al termine della procedura di soccorso istruttorio. Il RUP fisserà, quindi, un'altra seduta pubblica di gara per la verifica di quanto oggetto di soccorso istruttorio e per la conseguente ammissione o esclusione definitiva dei concorrenti soccorsi.

b) Valutazione offerte tecniche

Conclusa la fase di ammissione dei concorrenti, si riunirà, in una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice, la quale procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche, all'analisi della conformità della documentazione formante l'offerta tecnica, in relazione a quanto disposto dal presente Disciplinare ed all'attribuzione dei relativi punteggi.

c) Apertura offerte economiche

L'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica, previa comunicazione sulla piattaforma START, ai concorrenti ammessi.

In quella sede si procederà:

- all'attribuzione del punteggio all'offerta economica di ciascun concorrente, che verrà sommato a quello assegnato all'offerta tecnica;
- all'individuazione delle eventuali offerte anomale;
- alla proposta di aggiudicazione provvisoria della gara.

19. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda - e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale riferita a tali elementi formali - e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di Gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non sono sanabili le carenze di documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice, è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione Giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al punto 16, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Per poter procedere all'aggiudicazione definitiva della gara, la Stazione appaltante effettuerà il controllo dei requisiti autocertificati dal concorrente, utilizzando il PASSOE da questo fornito al fine di accedere alla Banca dati tenuta dall'ANAC, o con altra modalità, qualora la documentazione richiesta non sia stata inserita su tale Banca dati.

Nel caso di esito negativo delle verifiche, si procederà alla esclusione del concorrente e ad effettuare la segnalazione all'ANAC.

A decorrere dall'aggiudicazione definitiva, la Stazione appaltante procederà, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a).

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di dare avvio all'esecuzione della fornitura in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice di contratti pubblici.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, nonché le eventuali spese di pubblicazione del Bando di gara.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice, l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'espletamento delle procedure di gara sono di competenza del TAR Toscana, a cui i concorrenti potranno ricorrere nei termini di cui all'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo, approvato con D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare di gara.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "**Regolamento**").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

22.1 Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" e nell'offerta tecnica vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed, in particolare, ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Disciplinare allegati all'offerta, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

22.2 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

22.3 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal Codice, dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, quali, a mero titolo esemplificativo, il diritto di difesa in giudizio.

22.4 Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

22.5 - Titolare, Responsabili e Incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento è la Provincia di Arezzo

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente competente del Settore a cui si riferiscono le informazioni.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

22.6 Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

22.7 Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta, l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche delle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del Regolamento n. 679/2016.

22.8 - Dati sensibili e giudiziari

Di norma, i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2, del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2, del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

IL RUP

Dott.ssa Roberta Gallorini